

Prot. n. 845 del 10.05.2017

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA ESECUTIVA

N. 35 del 04 maggio 2017

Oggetto: Piano triennale della formazione in materia di anticorruzione, trasparenza ed appalti relativamente agli anni 2017-2019 – Attuazione delibera G.E. n. 10/2017.

L'anno duemiladiciassette, il giorno quattro, del mese di maggio, alle ore 12,00, in Vallo della Lucania e nella sede della Comunità Montana Gelbison e Cervati.

La Giunta Esecutiva, legalmente convocata, si è radunata sotto la presidenza del Dott. Carmine Laurito, nelle persone dei signori:

<i>N.</i>	<i>Cognome e Nome</i>	<i>Carica</i>	<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	LAURITO Carmine	Presidente	X	
3	APOLITO Antonello	Vice Presidente		X
5	DE VITA Carmelo	Assessore	X	
TOTALI			2	1

Assiste il Segretario Generale Avv. Valerio Rizzo.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA ESECUTIVA

Vista l'allegata proposta n. 35 del 04.05.2017, a firma del Responsabile della Prevenzione, della Corruzione e della Trasparenza Sig. Sergio Giordano concernente: **“Piano triennale della formazione in materia di anticorruzione, trasparenza ed appalti relativamente agli anni 2017-2019 – Attuazione delibera G.E. n. 10/2017”**;

Visto che detta proposta è munita dei prescritti pareri;

Con voti unanimi, espressi nei modi di legge,

d e l i b e r a

Di far propria la proposta sopra distinta e per l'effetto:

- 1) **La premessa** dell'allegata proposta costituisce parte integrante e sostanziale e si ha qui per richiamata per essere espressamente approvata;
- 2) **Di prendere atto** della relazione del Responsabile della Prevenzione della corruzione della Comunità Montana Gelbison e Cervati Sig. Sergio Giordano ed in attuazione del PNA 2016, del PTPC 2017- 2019, adottato con delibera di G.E. n. 10/2017- Art.14 e del PDO approvato con delibera di G.E. n. 29/2017 approvare il Piano annuale della formazione relativamente all'anno 2017 e triennale 2017- 2019 che allegato alla presente deliberazione (**all. n. 1**), ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 3) **Di impegnare** la somma presunta di €. 5.000 per l'anno 2017, di €. 5.000 per l'anno 2018, di €. 5.000 per l'anno 2019 a valere sui capitoli 207 del predisponendo bilancio 2017 e per i successivi anni 2018 e 2019, demandando al Responsabile del Settore Finanziario i conseguenti atti gestionali;
- 4) **Di trasmettere**, copia del presente atto all'Organismo indipendente di Valutazione, trattandosi di obiettivo gestionale del Responsabile della prevenzione della corruzione Sergio Giordano, come indicato nell'alveo della delibera di approvazione degli obiettivi provvisori n. 29/2017;
- 5) **Di demandare** al RPCT il compito di predisporre gli atti consequenziali allo scopo di consentire l'espletamento delle attività di formazione nel corso dell'anno, a favore dei dipendenti all'uopo indicati e secondo l'impegno di spesa accantonato in questa sede;
- 6) **Di disporre** la pubblicazione del piano della formazione nella Sezione Amministrazione trasparente/corruzione in modalità permanente, con obbligo del RPCT di rendicontare all'esito della formazione le attività espletate da pubblicare nella stessa Sezione;
- 7) **Di dare atto** che per l'anno 2017 sono state già assolte le attività formative in materia di anticorruzione giusta D.D. n. 66 dell'8 marzo 2017 con previsione della spesa di €. 2.800,00 e residuano quelle in materia di appalti di cui al Dlgs 50/2016 e successivo decreto correttivo in fase di pubblicazione in G.U. dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, unitamente alle Linee guida Anac attuative. Queste verranno assolte entro il mese di novembre 2017.

A seguito di separata votazione, all'unanimità dei presenti, la deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

=====

 <p>REGIONE CAMPANIA</p> <p>COMUNITÀ MONTANA GELBISON & CERVATI</p>	<p>Comunità Montana GELBISON & CERVATI Largo Calcinai 84078 VALLO DELLA LUCANIA (SA) 0974.273811 – 273814 e-mail: gelbison.cervati@libero.it</p>	<p>PIANO FORMAZIONE-CORSI</p>
---	--	-------------------------------

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 35 DEL 04-05-2017

Oggetto: **Piano triennale della formazione in materia di anticorruzione, trasparenza ed appalti relativamente agli anni 2017-2019 – Attuazione delibera G.E. n. 10/2017.**

PREMESSO che:

- Con legge n. 190/2012, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”, nel più ampio quadro legislativo concernente l’inasprimento delle pene dei delitti dei pubblici ufficiali contro la PA, si riconosce al principio della trasparenza il carattere di vero e proprio asse portante delle politiche di prevenzione della corruzione con obbligo per le PA di redigere una piano di prevenzione, unitamente o disgiuntamente al Piano della trasparenza, in sinergia con il piano della performance. Infatti, gli obiettivi indicati nel Programma triennale per la trasparenza e l’integrità sono formulati in collegamento con il Piano triennale di prevenzione della corruzione e con la programmazione strategica e operativa dell’amministrazione, definita in via generale nel *Piano della performance*;

- Le amministrazioni pubbliche garantiscono la massima trasparenza in ogni fase del ciclo di gestione della performance, come previsto dalle “*Linee guida relative al ciclo di gestione della performance per l’annualità 2013*” emanate con Delibera n. 6/2013 dalla CIVIT, quale Autorità Nazionale Anticorruzione, oggi A.N.A.C;

- La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un’area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali, cui la Comunità Montana intende assolvere, anche in ottemperanza alle nuove disposizioni normative introdotte con il D.Lgs 97/2016 di rivisitazione degli adempimenti in materia di trasparenza, introdotti con D.Lgs 33/2013, nonché delle Linee guida di rivisitazione degli obblighi di pubblicità la cui consultazione è scaduta il 14 dicembre u.s.;

Constatato che la legge n. 190/2012 prevede che il Responsabile per la prevenzione della corruzione definisca procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti al rischio corruttivo;

Evidenziato che l’Organo esecutivo ha indicato quale obiettivo strategico in materia di prevenzione della corruzione l’implementazione per l’anno in corso delle attività formative nella misura del 20% in materia di anticorruzione ed appalti, prodromica all’avvio del monitoraggio per l’attuazione della rotazione degli incarichi;

Constatato che, sia necessario oltre che indispensabile procedere all’adozione del piano annuale 2017 e triennale 2017 – 2019 della formazione, in attuazione dell’art. 14 del PTPC 2017- 2019 adottato dalla Comunità Montana con delibera di G.E. n. 10/2017, che costituisce una misura fondamentale nella prevenzione del rischio corruttivo e nel miglioramento delle attività amministrative, che coinvolga tutti i dipendenti della Comunità in ragione delle modeste dimensioni dell’Ente, anche in ragione della sua dimensione strutturale ovvero anche in partnership con altri comuni che vorranno aderire alla formazione, su base specialistica;

Preso atto che la Circolare della Funzione Pubblica n. 1/2013, paragrafo 2.3, assegna in capo al R.P.C.T., in ragione del potere assegnatogli, la possibilità, tra le altre cose, di disporre di risorse umane,

strumentali e finanziarie, all'uopo destinando specifici capitoli di bilancio per l'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza in fase di predisposizione, tra le quali rientra il Piano della formazione;

Evidenziato che il Piano di formazione assolve alla funzione di garantire, tra le altre cose, lo svolgimento del corso presso la sede dell'Ente, nel rispetto dei principi di rotazione del personale dipendente e parità di trattamento, oltre che di rispetto di un adempimento obbligatorio per l'Ente;

Accertato che, secondo l'orientamento indicato nella Deliberazione della Corte dei Conti n. 276/2013 Emilia Romagna, trattandosi di formazione obbligatoria in materia di anticorruzione e l'assenza di discrezionalità circa l'autorizzazione della spesa relativa, è da considerarsi "*fuori dell'ambito applicativo di cui al comma 13 dell'art.6 del D.L.78/2010*", cioè fuori dai limiti alle spese di formazione introdotti nella manovra estiva di tre anni fa;

La formazione in tema di anticorruzione prevede uno stretto collegamento tra il piano triennale di formazione e il P.T.P.C.T unitamente al Piano delle performance in corso di redazione, indicato nel D.Lgs 150/2009 e ss.mm.ii con D.P.R. n. 105 /2016 pubblicato in G.U. il 17.06.2016, che verrà approvato entro 20 giorni dall'approvazione del bilancio di previsione 2017-2019 ai sensi dell'art. 169 del Tuel;

Acclarato che attualmente l'Ente non dispone di un piano della formazione è che è obbligo del Responsabile della Prevenzione della Corruzione dare immediato avvio alle procedure di formazione del personale, così come previste nel P.T.P.C. 2017 – 2019 sopra citato, anche in virtù dell'obiettivo temporale del 30 aprile 2017 indicato nel Piano di prevenzione della corruzione e della Trasparenza, unitamente al Piano degli Obiettivi provvisori approvato con delibera di G.E. n. 29 del 10.04.2017;

Evidenziato che ai nuovi assunti o a chi entra nel settore deve essere garantito il livello di formazione base mediante affiancamento di personale esperto interno (tutoraggio);

Accertato che il bilancio di previsione annuale, allo stato non approvato per l'anno 2017, deve prevedere in sede di previsione oppure in sede di variazione o mediante appositi stanziamenti nel p.e.g., laddove esistente, gli opportuni interventi di spesa finalizzati a garantire la formazione, senza le limitazioni previste dall'art. 6, comma 13, del Dl 78/2010 limitazione della spesa del 50% per attività di formazione rispetto a quella del 2009 – cfr. Corte Conti Emilia Romagna – Deliberazione n. 276/2013).

Vista la bozza di piano della formazione predisposta dal Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza Sig. Sergio Giordano, che si allega al presente piano quale parte integrante e sostanziale, in attuazione delle Misure di prevenzione della corruzione indicate nel predisponendo piano di prevenzione triennale della corruzione e della trasparenza 2017- 2019, attuativa dei nuovi obblighi in materia di pubblicità e trasparenza previsti nel dlgs 97/2016 e del nuovo PNA 2016, approvato con Determinazione n. 831/2016;

Visto lo Statuto dell'Ente;

Vista la legge 190/2012 e ss.mm.ii.;

Visto il PNA 2016,

Visto il PTPCT adottato dall'Ente con D.G.E.n. 10/2017, art. 14 e il PDO approvato con D.G.E.n. 29/2017;

PROPONE

1) **La premessa** costituisce parte integrante e sostanziale e si ha qui per richiamata per essere espressamente approvata;

2) **Di prendere atto** della relazione del Responsabile della Prevenzione della corruzione della Comunità Montana Gelbison e Cervati Sig. Sergio Giordano ed in attuazione del PNA 2016, del PTPC 2017- 2019, adottato con delibera di G.E. n. 10/2017- Art.14 e del PDO approvato con delibera di G.E. n. 29/2017 approvare il Piano annuale della formazione relativamente all'anno 2017 e triennale 2017- 2019 che allegato alla presente deliberazione (**all. n. 1**), ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3) **Di impegnare** la somma presunta di €. 5.000 per l'anno 2017, di €. 5.000 per l'anno 2018, di €. 5.000 per l'anno 2019 a valere sui capitoli 207 del predisponendo bilancio 2017 e per i successivi anni 2018 e 2019, demandando al Responsabile del Settore Finanziario i conseguenti atti gestionali;

4) **Di trasmettere**, copia del presente atto all'Organismo indipendente di Valutazione, trattandosi di obiettivo gestionale del Responsabile della prevenzione della corruzione Sergio Giordano, come indicato nell'alveo della delibera di approvazione degli obiettivi provvisori n. 29/2017;

5) **Di demandare** al RPCT il compito di predisporre gli atti consequenziali allo scopo di consentire l'espletamento delle attività di formazione nel corso dell'anno, a favore dei dipendenti all'uopo indicati e secondo l'impegno di spesa accantonato in questa sede;

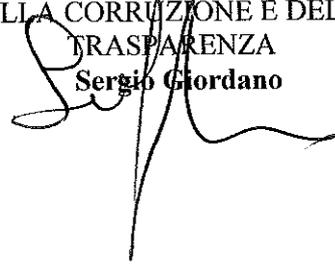
6) **Di disporre** la pubblicazione del piano della formazione nella Sezione Amministrazione trasparente/corruzione in modalità permanente, con obbligo del RPCT di rendicontare all'esito della formazione le attività espletate da pubblicare nella stessa Sezione;

7) **Di dare atto** che per l'anno 2017 sono state già assolte le attività formative in materia di anticorruzione giusta D.D.n. 66 dell'8 marzo 2017 con previsione della spesa di €. 2.800,00 e residuano quelle in materia di appalti di cui al Dlgs 50/2016 e successivo decreto correttivo in fase di pubblicazione in G.U. dopo l'approvazione da parte del Consiglio dei Ministri, unitamente alle Linee guida Anac attuative. Queste verranno assolte entro il mese di novembre 2017;

8) **Di dare** immediata esecutività al presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Tuel.

Vallo della Lucania, 04-05-2017

IL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE E DELLA
TRASPARENZA
Sergio Giordano



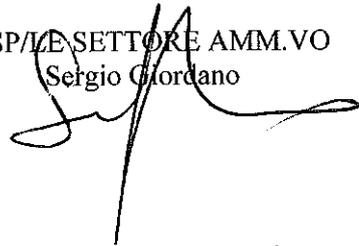
SI ATTESTA

Ai fini della regolarità tecnica:

- parere favorevole;
- parere negativo;

Vallo della Lucania, 06-05-2017

RESP/LE SETTORE AMM.VO
Sergio Giordano



%%%%%%%%

Ai fini della regolarità contabile:

- parere favorevole;
- parere negativo;

Vallo della Lucania, li 06-05-2017

RESP/LE SETT.FINANZIARIO
Sergio Giordano



ALLEGATO 1

**PIANO DELLA FORMAZIONE IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE – TRASPARENZA –
APPALTI - ANNI 2017- 2018 - 2019**

ANNO	DESTINATARI E DATE	ARGOMENTO
ANNO 2017	<p>Tutto il personale dipendente</p> <p>Due corsi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Entro il 30 giugno 2017 uno in materia di anticorruzione e trasparenza; 2) Entro il 15 dicembre 2017 in materia di appalti e contratti 	<p>Il fenomeno corruttivo in Europa e in Italia; i vari modelli di gestione del rischio e le tecniche di risk management applicabili al rischio corruzione; la predisposizione del piano anticorruzione; l'adozione dei meccanismi di prevenzione e contrasto di condotte irregolari.</p> <p>Legge n. 190/2012 e decreti attuativi; codice etico e di comportamento; modelli e sistemi di gestione del rischio anticorruzione; gli obblighi di trasparenza nella gestione amministrativa; gli obblighi del dipendente di segnalazione di eventuali situazioni di illecito; la rotazione del personale addetto alle aree a rischio; astensione in caso di conflitti di interessi; le aree comuni di cui all'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012 (settore degli appalti, settore delle autorizzazioni e delle concessioni, settore delle sovvenzioni economiche a persone fisiche e giuridiche, settore dei concorsi pubblici). Il nuovo Dlgs 97/2016 e le linee guida attuative, il codice dei contratti ai sensi del Dlgs 50/2016, le linee guida attuative.</p>
ANNO 2018	<p>Tutto il personale dipendente</p> <p>Due corsi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Entro il 30 giugno 2018 uno in materia di anticorruzione e trasparenza; 2) Entro il 15 dicembre 2018 in materia di appalti e contratti 	<p>Il fenomeno corruttivo in Europa e in Italia; i vari modelli di gestione del rischio e le tecniche di risk management applicabili al rischio corruzione; la predisposizione del piano anticorruzione; l'adozione dei meccanismi di prevenzione e contrasto di condotte irregolari.</p> <p>Legge n. 190/2012 e decreti attuativi; codice etico e di comportamento; modelli e sistemi di gestione del rischio anticorruzione; gli obblighi di trasparenza nella gestione amministrativa; gli obblighi del dipendente di segnalazione di eventuali situazioni di illecito; la rotazione del personale addetto alle aree a rischio; astensione in caso di conflitti di interessi; le aree comuni di cui all'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012 (settore degli appalti, settore delle autorizzazioni e delle concessioni, settore delle sovvenzioni economiche a persone fisiche e giuridiche, settore dei concorsi pubblici). Il nuovo Dlgs 97/2016, il codice dei contratti ai sensi del Dlgs 50/2016, le linee guida attuative.</p>
ANNO 2019	<p>Tutto il Personale dipendente</p> <p>Due corsi:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) Entro il 30 giugno 2019 uno in materia di anticorruzione e trasparenza; 2) Entro il 15 dicembre 2019 in materia di appalti e contratti 	<p>Il fenomeno corruttivo in Europa e in Italia; i vari modelli di gestione del rischio e le tecniche di risk management applicabili al rischio corruzione; la predisposizione del piano anticorruzione; l'adozione dei meccanismi di prevenzione e contrasto di condotte irregolari.</p> <p>Legge n. 190/2012 e decreti attuativi; codice etico e di comportamento; modelli e sistemi di gestione del rischio anticorruzione; gli obblighi di trasparenza nella gestione amministrativa; gli obblighi del dipendente di segnalazione di eventuali situazioni di illecito; la rotazione del personale addetto alle aree a rischio; astensione in caso di conflitti di interessi; le aree comuni di cui all'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012 (settore degli appalti, settore delle autorizzazioni e delle concessioni, settore delle sovvenzioni economiche a persone fisiche e giuridiche, settore dei concorsi pubblici). Il nuovo Dlgs 97/2016, il codice dei contratti ai sensi del Dlgs 50/2016, le linee guida attuative.</p>

Letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Valerio Rizzo



IL PRESIDENTE
Dott. Carmine Laurito

Il sottoscritto Segretario, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

- che la presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo on line per quindici giorni consecutivi a partire dal 10.05.2017, come prescritto dall'art.124, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (N. 17158 reg. Pubbl.);

è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267;

Li 10.05.2017



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Valerio Rizzo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione é divenuta esecutiva ad ogni effetto di legge dopo il decimo giorno della pubblicazione come sopra ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267.

li _____

IL SEGRETARIO
